

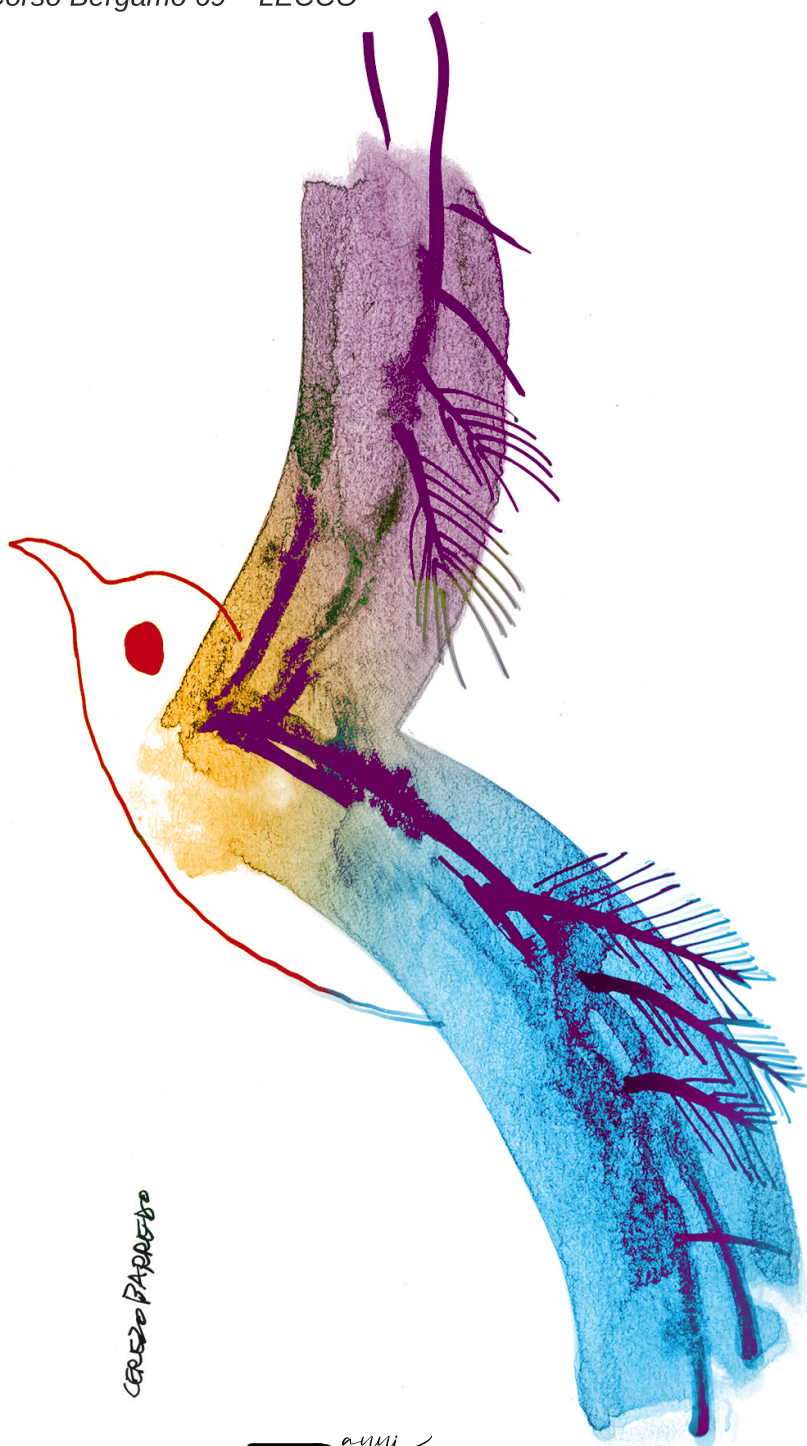
19 Gennaio 2025

“FOLLOWING A BIRD”

EZIO BOSSO

- CASA SUL POZZO -

Corso Bergamo 69 – LECCO



CERISE PAPERBIRD



comunità di via gaggio Odv



Di Incontri.
Di Esperienze. Relazioni.
Di Ascolto. Curiosità.
Di Presenza. Impegno.
Di Volti. Nomi.
Di Abbracci e Sorrisi.
Di Creatività.
Anche di Ostacoli.
Imprevisti. Preoccupazioni.
Di Incertezze.
Di Memorie.



Di Progetti. Di Storie.
Di Accoglienza e Ospitalità.
Di Emozioni. Scoperte.
Di Sogni. Desideri.
Di Parole. Pensieri. Poesie.
Di Domande.
Di Cammino condiviso.
Di Gestì. Di Confronti.
Di Lavoro. Studio.
Di Ricerca e Conoscenza.
Di Dialogo. Di Cambiamenti.
Di Scambi. Di Arte. Cultura.



Una moltitudine di Persone,
Di Amici e Amiche unite
in un'unica Storia.
Di Vita.
Di Amicizia.
Di Festa.
Di Colori.
Di MUSICA.

DOPPIO CONCERTO:

ore 12 / ore 16

**Musiche di
EZIO BOSSO**

ZERØ PIANO TRIO

Giacomo Agazzini - Violino
Claudia Ravetto - Violoncello
Feryanto Demichelis - Pianoforte

“Non c'è niente di più musicale di una Comunità di Persone, di Amici”.

- Ezio Bosso -

- Ingresso libero con prenotazione all'indirizzo e-mail: giannisicoli@virgilio.it -



“Una Storia a forma di Colomba”

“FOLLOWING A BIRD”

uno dei brani più noti di **Ezio Bosso**, è stato ispirato da un'immagine:
Il volo di un uccello.

Cosa racconta Ezio...

*“Stavo guardando il cielo
e a un certo punto arriva questo uccello,
- sarà stata una poiana più che una cornacchia, -
e inizio a seguirne il movimento: le onde, le linee sinuose.
Io mi persi a guardare quell'essere vivente nel cielo
che stava facendo un lavoro di arte:
tracciare disegni nell'aria.
Mi persi totalmente in quella visione.
Allora mi misi a ragionare sull'importanza
di **perdersi per imparare a seguire**”.*

Diversi gli elementi comuni che affiorano, da questo racconto di Ezio,
tra **“Following a Bird”** e la **Comunità di Via Gaggio**:

- Il **“Volatile sconosciuto”**, ispiratore del brano,
e la **“Colomba”**, ideata e disegnata dal pittore **Mino Cerezo**,
che accarezza col suo volo (da sempre) il logo della Comunità.

- Poi, c'è l'invito di Bosso a **“perdersi”**.

*“Ci hanno insegnato che la fragilità è una colpa,
invece le cose più belle dell'esistenza
sono fragili e vanno protette e allora anche al 'perdere'
diamogli un'accezione bella.
Come perdere pregiudizi, paure,
convinzioni, preconcetti, luoghi comuni, ego.
Noi, spesso, diciamo: perdere è brutto!
No, non è vero...!!
Perdersi permette di osservare la vita
da una prospettiva particolare. Inusuale:
non dal centro della scena ma dai margini;
da lì – forse - la realtà si comprende meglio.
Quando capita di perdersi in una città nuova
per conoscerla cosa facciamo:
ci affidiamo ad uno sconosciuto”.*

Perdersi

smuove dalla comfort-zone, stimola ad approfondire,
costringe lo sguardo a sollevarsi dalla superficie delle cose,
mette in movimento, sprona al confronto,
produce incontri, crea amicizie incredibili,
rapporti umani che nessuno pensava mai di poter costruire.
Tutto ciò - la **Comunità di Via Gaggio** lo sa bene.

- Infine, l'elemento in cui i due, la **Musica di Bosso** e la **Comunità di Via Gaggio**
sono identici:

L'ASCOLTO

Valore fondante delle relazioni umane e comunitarie.